

Codice A1813A

D.D. 30 novembre 2017, n. 4000

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale di variante: Realizzazione di nuovi spazi per la didattica ad uso temporaneo presso la Cittadella Politecnica, in Comune di Torino Corso Castelfidardo n. 44/a. Committente: Politecnico di Torino**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 27/09/2017 è stata rilasciata al Politecnico di Torino, con determinazione dirigenziale n. 3068 del Responsabile del Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per la realizzazione di nuovi spazi per la didattica ad uso temporaneo presso la Cittadella Politecnica, in Comune di Torino Corso Castelfidardo n. 44/a.

Le opere strutturali autorizzate sono relative alla costruzione di un fabbricato con struttura portante in conglomerato cementizio armato, che sarà destinato ad ospitare le nuove aule temporanee per gli studenti del Politecnico di Torino; l'edificio avrà dimensioni massime in pianta 48,75m x 30,15m e sarà articolato su un unico livello fuori terra, con un'altezza massima di m 6,00.

Nel dettaglio le principali opere strutturali oggetto del citato provvedimento autorizzativo risultano essere le seguenti:

- platea di fondazione, in cemento armato gettato in opera, di spessore 45 cm;
- n. 24 pilastri prefabbricati in cemento armato con sezione 50 cm x 50 cm;
- impalcato di copertura costituito da solaio prefabbricato in cemento armato di tipo alveolare di spessore complessivo cm 41, comprensivo dello spessore di 6 cm della soletta collaborante in cemento armato gettato in opera.
- n. 4 travi semiprefabbricate in cemento armato, a sostegno del sopradescritto impalcato, disposte longitudinalmente all'edificio, di altezza complessiva 91 cm e larghezza cm 70.

- La parte inferiore prefabbricata delle travi avrà un'altezza di 50 cm, mentre la parte gettata in opera avrà un'altezza di 41 cm;
- n. 2 travi di chiusura dell'impalcato disposte in direzione perpendicolare, sempre di tipo semiprefabbricato in cemento armato, con sezione 35 cm x 91 cm. Anche per tali travi la parte inferiore sarà prefabbricata con altezza pari a 50 cm, mentre l'altezza di 41 cm sarà realizzata in opera in cemento armato;
  - struttura in carpenteria metallica da realizzare sul perimetro esterno dell'edificio, a sostegno di una quinta scenografica in pannelli metallici traforati;
  - n. 4 travi di contrasto in cemento armato, per l'ancoraggio della struttura in carpenteria metallica di cui al punto precedente. Le travi avranno sezione 50 cm x 30 cm, saranno disposte lungo il perimetro dell'edificio in posizione inferiore alla quota dell'impalcato di copertura, con una distanza netta tra l'estradosso delle stesse e l'intradosso delle travi della copertura pari a 50 cm. Le travi di contrasto saranno appese alle travi dell'impalcato di copertura mediante scatolari in carpenteria metallica con sezione mm 50x50 e spessore mm 5, disposti ad interasse di 280 cm, inghisati alle travi, sia superiormente che inferiormente, con n. 2 tasselli chimici M16;
  - scala di servizio esterna in carpenteria metallica per l'accesso alla copertura.

In data 10/11/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 36857/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva del Politecnico di Torino, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo alla realizzazione di alcune modifiche agli interventi precedentemente autorizzati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva alle opere strutturali in variante è stato avviato in data 10/11/2017 come comunicato al Politecnico di Torino dal Settore scrivente con nota prot. n. 54995/A1813A del 17/11/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Le modifiche strutturali riguardano, principalmente, alcune variazioni alle strutture prefabbricate in cemento armato precompresso, nonché le modalità di giunzione degli elementi in carpenteria metallica a sostegno della quinta scenografica lungo il perimetro dell'edificio.

Nel dettaglio le opere in variante risultano le seguenti:

- sostituzione delle quattro travi semiprefabbricate rettangolari a sostegno dell'impalcato disposte longitudinalmente all'edificio, con travi sempre semiprefabbricate, ma con sezione ad I di altezza complessiva 121 cm, larghezza dell'ala cm 54 e spessore dell'anima cm 14. La parte inferiore delle travi, prefabbricata in cemento armato precompresso, avrà un'altezza di 80 cm, mentre la parte gettata in opera avrà un'altezza di 41 cm;
- sostituzione delle due travi previste lungo tutto il perimetro dell'edificio a due quote differenti con una sola trave semiprefabbricata avente sezione ad L con altezza complessiva cm 171 e larghezza dell'ala cm 50. La parte inferiore delle travi, prefabbricata in cemento armato precompresso, avrà un'altezza di 130 cm, mentre la parte gettata in opera avrà un'altezza di 41 cm;
- sostituzione dei pannelli alveolari con pannelli alleggeriti ad intradosso piano per la realizzazione del solaio prefabbricato di copertura in cemento armato di spessore complessivo cm 41, comprensivo dello spessore di 6 cm della soletta collaborante in cemento armato gettato in opera;
- modifiche delle modalità di giunzione degli elementi costituenti la struttura in carpenteria metallica da costruire lungo il perimetro del fabbricato. Con il progetto di

variante le giunzioni saranno tutte saldate in luogo delle giunzioni in parte saldate ed in parte bullonate previste con il progetto originario.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

## IL DIRIGENTE

Visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

## DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Politecnico di Torino, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
(*arch. Adriano BELLONE*)